

3A Tours

Campania insolita

SANT'AGATA DEI GOTI, AVELLINO, NUSCO E CASERTA

AUTUNNO IN VIAGGIO

DATA

PREZZO

27/29 Ottobre

255€

SEGUICI



*Supplemento doppia uso singola € 50,00 – Riduzione 3° letto € 10,00



LA QUOTA COMPRENDE

Bus G.T. accuratamente sanificato, impianto di climatizzazione con sistemi filtranti e funzione antivirale per tutti i trasferimenti e le escursioni in programma; sistemazione presso Hotel Villa Le Zagare o similare, trattamento di mezza pensione, bevande ai pasti, pranzo tipico il 2° giorno, tutte le visite guidate come da programma; accompagnatore, assicurazione base medico-bagaglio con estensione Covid.



LA QUOTA NON COMPRENDE:

Assicurazione integrativa annullamento (facoltativa ma vivamente consigliata, EUR 20 PER PERSONA); pasti non menzionati; auricolari per le visite; ingressi a monumenti e musei (circa Euro 20,00); tassa di soggiorno; extra personali, mance e quanto non indicato alla voce "la quota comprende".

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1

GIORNO 1: Roma – Sant'Agata dei Goti - Gragnano

Ore 07.00 raduno dei partecipanti a Roma Piazzale Ostiense, sistemazione in Bus G.T. e partenza per Sant'Agata dei Goti. Arrivo e visita guidata: centro antichissimo, conserva ancora oggi numerose testimonianze del suo grande passato. La città racchiude nelle sue stridette grandi tesori d'arte, ed è la destinazione ideale per chi voglia trascorrere due ore di pace e di bellezza. Terra di mele, vini e tartufi neri, è la passeggiata ideale per gli amanti delle atmosfere particolari e della gastronomia regionale. Pranzo libero. Al termine delle visite trasferimento in hotel, cena e pernottamento

2

GIORNO 2 : Prima colazione in hotel e partenza per la visita guidata di Avellino: la nostra visita guidata parte dalla storia di Avellino, mostrando il Castello ed il Casino del Principe, che ne costituiscono una pertinenza, le Chiese ed i Conventi, il Palazzo della Dogana, già esistente nel 1007, la Torre Orologio, di cui ancora discussa è l'origine, ma certo è il ruolo di simbolo di Avellino, l'Obelisco Carlo II, noto come Re di Bronzo. Diversi sono gli edifici signorili giunti sino ai nostri tempi, anche se non tutti in buono stato di conservazione, mentre poche sono le Fontane di pregio artistico o storico. Grande importanza svolsero per la formazione degli studenti irpini sia il Convitto Nazionale, intitolato a Pietro Colletta, che l'Istituto Agrario dedicato a Francesco De Sanctis. A ridosso della strada principale di Avellino e vicine tra loro si trovano la struttura che accoglieva il Carcere borbonico e Villa Comunale, ex Orto botanico. Una migliore messa a fuoco del Capoluogo dell'Irpinia, si ricava considerandone gli edifici pubblici, i Monumenti, la centralissima Piazza della Libertà, il Corso Vittorio Emanuele II, il Viale Italia, abbellito dalla presenza di platani maestosi, ma purtroppo morenti perché aggrediti dal cancro, il Ponte della Ferriera, i Musei, tra cui spicca il Museo Irpino, la Stazione delle Ferrovie dello Stato, la Visita guidata, che vi consentirà di passeggiare nel Capoluogo, il Calcio, la squadra dell'Avellino, passione di tutti gli Irpini, una serie di Gallerie di immagini. Pranzo in ristorante tipico. Nel pomeriggio visita guidata di Nusco: giudicati come uno dei borghi più belli d'Italia, il piccolo centro irpino vanta una storia secolare impressa nelle pietre del suo centro storico e legata indissolubilmente alle vicissitudini di Sant'Amato, vescovo e patrono di Nusco che ha permesso al borgo di arricchirsi di una splendida cattedrale, del seminario e del Museo Diocesano di arte sacra. Ci si arrampica sulla collina di Nusco attraverso la Statale Ofantina, scorgendo in lontananza tutti i borghi rinati dopo il devastante terremoto del 1980. Sapiente è stato il recupero dei palazzi e soprattutto dei tanti portali che caratterizzano i vicoli in pietra e silenziosi del centro storico. Al termine della visita rientro in hotel, cena e pernottamento

3

GIORNO 3: Prima colazione in hotel e partenza per la visita guidata della spettacolare Reggia di Caserta, uno dei palazzi più belli del mondo e Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 1997. Costruita dai Borbone di Napoli ispirandosi a Versailles in Francia e a El Escorial in Spagna, la residenza reale venne inaugurata nel 1780. Il progetto si deve all'architetto Vanvitelli, che ne disegnò i cortili, il parco e l'Acquedotto Carolino che alimenta la cosiddetta Via D'Acqua. Il complesso si estende su 45.000 metri quadri e il parco è lungo 3 km. La Reggia, grazie al suo impareggiabile fascino, è stata usata anche come location di molti film, come ad esempio per Star Wars. Pranzo libero. Nel pomeriggio partenza per il rientro a Roma